FIGEC ABRUZZO AL FIANCO DEL COLLEGA

BRUNO D'ALFONSO E DEL MESSAGGERO ABRUZZO

"Con grande indignazione, esprimiamo la nostra piena solidarietà al giornalista Bruno d'Alfonso e alla redazione de *Il Messaggero Abruzzo*, vittime di un attacco ingiustificato ed offensivo apparso con un post sulla pagina Facebook ufficiale del "Comitato Strada Parco" di Pescara, del Presidente Ivano Angiolelli. Questo tentativo di delegittimare il lavoro giornalistico, insinuando complicità inesistenti rappresenta un grave e squallido affronto alla libertà di stampa e al pluralismo democratico."

Così Candida de Novellis, Fiduciaria sindacale per Pescara di FIGEC/CIsal e Donato Fioriti , Fiduciario e Consigliere Nazionale FIGEC/Cisal

(Federazione Italiana Giornalismo Editoria e Comunicazione)

" Il lavoro giornalistico svolto da Bruno d'Alfonso e dalla redazione de *Il Messaggero Abruzzo* - proseguono De novellis e Fioriti - è sempre stato caratterizzato da equilibrio, correttezza e un impegno incrollabile nel garantire un'informazione trasparente e veritiera. L'inattaccabilità di questa nobilissima attività, che costituisce la voce della democrazia e del pluralismo, non può essere messa in discussione da insinuazioni prive di fondamento".

"Respingiamo con fermezza ogni accusa di sodalità o partigianeria, - continuano De Novellis e Fioriti - rimandando al mittente tali

affermazioni. Nessuno, nemmeno Ivano Angiolelli, può arrogarsi il diritto di impartire lezioni su un tema così fondamentale come la libertà di stampa, soprattutto quando le sue parole dimostrano una mancanza di rispetto per il ruolo cruciale che il giornalismo svolge nella nostra società.

"Rinnoviamo il nostro sostegno a Bruno d'Alfonso e alla redazione de *Il Messaggero Abruzzo*, - concludono i dirigenti sindacali territoriali e nazionali Candida De Novellis e Donato Fioriti - riconoscendo il loro contributo insostituibile alla difesa dei valori democratici e alla promozione di un'informazione libera ed indipendente.